

INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°47

8 Dicembre 2024



Messaggio

Ciapa la cadrega...

Dallo scrigno di Giancarlo

La Parola di Dio

Impegni settimanali

MESSAGGIO

La seconda Domenica d'Avvento quest'anno coincide con la Solennità di Maria Immacolata Concezione, martedì sarà poi la memoria della Madonna di Loreto, dove viene venerata la Santa Casa e giovedì 12 dicembre è la volta della Madonna di Guadalupe, siamo così di fronte ad una settimana mariana, invitati a meditare sulla vita della Giovane di Nazareth chiamata a diventare Madre di Dio. Meditare non vuol dire soltanto lodare, venerare, ma soprattutto prendere a modello del nostro vivere. Il brano evangelico che si ripete è quello dell'Annunciazione: Dio attraverso l'arcangelo Gabriele rivolge la sua Parola a Maria, la quale a sua volta, con timore, risponde il suo Sì, cosicché quella Parola si fa Carne, si realizza, prende forma, trasforma la storia personale e universale. Maria è Donna di Fede, Madre Amorosa, Vergine di Speranza. In un mondo macchiato dal peccato, dove l'uomo ha paura di mostrarsi per quello che è, si nasconde come Adamo ed Eva dopo il peccato originale, perchè ha "vergogna" di essere nudo, di essere ciò che è, siamo chiamati a guardare a Maria, che non ha paura di mostrarsi, di riconoscere i suoi limiti, di avere le sue perplessità di fronte alla richiesta di Dio, di porre interrogativi, di mettersi in dialogo con Lui, di temere di non esserne all'altezza. Per Maria è una necessità il dialogo dell'Annunciazione, prima di pronunciare il suo Sì, deve avere contezza della sua finitezza e dell'Onnipotenza di Dio. Anche noi siamo chiamati a questo dialogo, "Dove sei o uomo?" chiede Dio ad Adamo nascosto! Dietro quante finzioni, bugie, scuse, ci nascondiamo, per non venire alla luce ... Se l'uomo di ogni tempo e ogni luogo facesse il dialogo di Maria con l'Angelo, non ci sarebbe il pericolo di tanto male, l'uomo abbasserebbe la cresta, riporterebbe la sua esistenza nella Verità! Quante volte nascondiamo i nostri limiti dietro il potere, l'egoismo, la ricerca spasmodica di notorietà ... Maria è colei che teme di non essere all'altezza del progetto divino, è la Donna Umile che si riconosce per quello che è, ma che anche ha



fedele nella Parola, si fida di Dio, non ha paura del giudizio umano perchè sa che sta facendo la volontà divina, "l'Altissimo ti coprirà con la sua ombra". In questo atteggiamento fedele Maria si mostra Madre Ammosa, accetta di diventare Madre di Dio e poi sotto la croce Madre dell'umanità, una donna che sente il suo realizzarsi nella maternità, nell'essere strumento per un progetto d'amore infinito. E noi? Come si realizza la nostra vita? Come viviamo il senso innato che portiamo dentro di maternità e paternità nella vocazione che il Signore ci ha chiamati? Maria è Vergine di Speranza, è colei che porta in grembo la Speranza che è Cristo Salvatore, è colei che incinta va a dare conforto e sostegno alla cugina Elisabetta, è colei che incinta accetta di mettersi in cammino verso Betlemme, è colei che accetta la profezia di Simeone, è colei che "Custodisce tutte queste cose nel suo cuore"! E noi come camminiamo lungo le strade della storia? Siamo portatori di Speranza, o ci rinchiudiamo dentro le nostre certezze, comodità, per paura di perdere qualcosa del nostro Ego? Chiediamo a Maria di guidarci verso il Natale, un Natale di Giubileo, "Notre Dame, apri le tue porte!", Vergine Maria fai entrare nella nostra storia Dio, fai entrare la storia e l'uomo nel mistero della Trinità, sii porta tra l'umanità e Dio, aiutaci a realizzare questo incontro d'Amore infinito!



CIAPA LA CADREGA...

Le decisioni che ci fanno uscire dalla nostra area di comfort non sono mai facili. Per quale motivo lasciare un ospedale dopo trent'anni di frequentazione? Raggiungibile da casa? Perché lasciare colleghi coi quali avevo diviso gioie, ansie e dolori? Bisogno di riappropriarmi della mia specializzazione in toto, di non lasciarmi prendere dalle pericolose abitudini e routine, dalla ricerca di sfide. Ok tutto chiaro ma poi? poi la necessità di restare a vivere in una città vicina ma lontana, nota ma sconosciuta e la necessità di trovare un rifugio, non un tetto sulla testa, ma un rifugio per il cuore e per la mente. E così in un viaggio in auto con un amico il caso, o meglio la Provvidenza, mi hanno fatto trovare Santa Croce, un'esperienza di vita nuova, una famiglia allargata originale, inconsueta, dove ci si incontra la sera senza barriere, che Ti fa dire ai colleghi quando stibri "a domani, vado a casa" dove casa è non un luogo fisico, vuoto, ma un luogo di persone e calore che Ti accoglie e Ti riconosce come persona e parte della comunità.

Olga

Dallo scrigno di Giancarlo

La tua pupilla è azzurra
e quando ridi
la sua dolce chiarezza
mi ricorda il fulgor tremulo
del mattino che si riflette nel mare.
La tua pupilla è azzurra
e quando piangi
le lacrime trasparenti
la velano come gocce di rugiada
sopra una violetta.
La tua pupilla è azzurra
e se un'idea come un punto
di luce nel fondo brilla,
mi sembra nel cielo
della sera una perduta stella.

G. A. Bècker

Siviglia 1836-1870

Finchè le onde al bacio della luce
palpiteranno accese:
finchè il sole le lacerati nubi
di fuoco e oro vestirà;
finchè l'aria nel suo grembo
recherà profumi e armonie;
finchè nel mondo ci saranno
primavere, ci sarà la poesia.

G.A. Bècker

Vuoi che di quel nettare delizioso
non ti amareggi il fondo?
Allora aspiralo,
avvicinalo alle tue labbra
e poi lascialo.
Vuoi che conserviamo una
dolce memoria di questo amore?
Allora amiamoci oggi molto
e domani diciamoci addio.

G.A. Bècker



LA SUA PAROLA:
“Dove sei?”. Rispose: “Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perchè sono nudo, e mi sono nascosto”
(Genesi 3,9)

IMPEGNI SETTIMANALI

10 dicembre Martedì	Ore 16,00/21,00 Ritiro d'Avvento con Dipendenti e volontari Ore 20,00 Preghiera con Unzione dei Catecumeni di Abramo Oualid Ibrahim
11 dicembre Mercoledì	Ritiro Sacerdoti a Buccinigo
13 dicembre Venerdì	S. Lucia
16 dicembre Lunedì	Ore 20,00 Momento di preghiera con i “più giovani” e a seguire apericena con auguri di Natale



Preghiamo per
DON GIUSEPPE
 che è in ospedale

Benvenuto
DON GIUSEPPE COLA



AUGURI A:

Dicembre

11

Mercoledì

Buon
 Compleanno
JONATHAN

Dicembre

11

Mercoledì

Buon
 Compleanno
DAVIDE

Dicembre

13

Venerdì

Buon
 Compleanno
MARIA L.